

Roberto Guerra

DAVID BOWIE RENAISSANCE



POESIE SPAZIALI

Note di Sandro Battisti e Riccardo Roversi

T E D

© TED
Tiemme Edizioni Digitali
ted.onweb.it

Ebook Letteratura
Marzo 2020

In copertina
Immagine da Pixabay.com

€ 3,00

*Vietata la riproduzione, la divulgazione e la vendita
senza autorizzazione da parte dell'Editore.*

ISBN 9788835379140

«Un atto d'amore. E come vorremmo chiamare, altrimenti, quest'opera che Roberto Guerra ha dedicato all'immenso *Duca Bianco*, a *David Bowie*, a *David Jones*, a *Ziggy Stardust* o *Major Tom*? Un lavoro poetico consacrato a un artista che cambiava camaleonticamente nomi per mutare continuamente la propria inventiva». (Sandro Battisti)

«Dopo molti anni dalla sua lirica di avanguardia postfuturista - e dopo innumerevoli sperimentazioni in altri generi letterari - Guerra torna finalmente alla poesia senza mediazioni, verrebbe da dire alla poesia "pura" se non vi fosse il rischio di creare equivoci». (Riccardo Roversi)

Roberto Guerra

**DAVID BOWIE
RENAISSANCE**

POESIE SPAZIALI

TIEMME EDIZIONI DIGITALI

VIVA DAVID BOWIE

Un atto d'amore. E come vorremmo chiamare, altrimenti, quest'opera che Roberto Guerra ha dedicato all'immenso *Duca Bianco*, a *David Bowie*, a *David Jones*, a *Ziggy Stardust* o *Major Tom*? Un lavoro poetico consacrato a un artista che cambiava camaleonticamente nomi per mutare continuamente la propria inventiva, a un creativo tutt'altro che ancorato a stilemi e tematiche che, seppur vaste, possono limitare l'orizzonte artistico - su tutti, mi vengono in mente i componenti dei Pink Floyd, che hanno indubbiamente dato una svolta artistica al mondo della *nuova musica*, ma altrettanto indiscutibilmente non hanno mai creato mode musicali a loro non consone.

David Bowie, invece, è un po' l'icona della creatività estrema e senza limiti, colui che le mode musicali le ha precedute, innumerevoli, e le ha cavalcate tutte con una classe ed eleganza che, ancora, non ha eguali. *Roberto Guerra* cosa fa, allora? È semplice, trasforma l'artista inglese in un'opera d'arte linguistica, declinandola nell'arte per antonomasia, quella legata soprattutto al mondo della poesia. *Guerra* lo fa col suo istinto neofuturista, un'avanguardia mai indagata da *Bowie*; i risultati sono spiazzanti, sembra di assistere a un movimento cognitivo che aggiunge trasversalmente ciò che prima non c'era, un'operazione di addizione che lascia sorpresi e sgomenti perché, in un certo senso, se *Bowie* avesse indagato anche questa frangia avanguardistica chissà cosa avrebbe raccontato...

L'orizzonte quantico si sposa particolarmente con quello spaziale del *Duca*, e allora cosa può restare di un artista che si è suddiviso in sperimentazioni senza tregua e, apparentemente, senza logica? La risposta è la poetica dell'abisso indeterminato, ci suggerisce *Guerra*, la sensazione della sabbia del deserto che filtra dalle dita e lascia una sorta di calore abrasivo a lisciare la pelle, che distribuisce un senso di realtà impossibile; la risposta è il senso di una carriera longeva e inimitabile come quella di *Bowie*.

Sense of doubt, e scoprire che nessuna indeterminazione quantica, caotica, può essere più prolifica e amabile di quella dell'artista inglese che, per un attimo solo, si è appoggiato al bastone offerto da *Roberto Guerra*, per essere ancora più grande di quanto è stato in vita.

Viva...

Sandro Battisti

Sandro Battisti, scrittore di fantascienza e connettivista è tra i principali protagonisti della più recente fantascienza italiana. Ha pubblicato diversi romanzi e racconti, già vincitore del Premio Urania- Mondadori (2015). https://it.wikipedia.org/wiki/Sandro_Battisti.

LA MATEMATICA DELL'AMORE

«We can be heroes, just for one day» afferma il ritornello di una fra le più belle e significative canzoni del mai abbastanza compianto David Bowie, tradotto virtualmente in italiano in un distico della silloge del poeta Roberto Guerra, dedicata al Duca Bianco

Dopo molti anni dalla sua lirica di avanguardia postfuturista - e dopo innumerevoli sperimentazioni in altri generi letterari - Guerra torna finalmente alla poesia senza mediazioni, verrebbe da dire alla poesia “pura” se non vi fosse il rischio di creare equivoci.

Nuove e “vecchie” invenzioni/intuizioni liriche di Guerra, fra matematica e amore, si alternano nell’articolato palinsesto della silloge: *David Bowie Renaissance: “Life on Mars”, “Tecno Bambole”, “Il ritratto di Hal 9000”, “Station to Station 2.0”, “Space Mammy”*.

Quasi impossibile tentare di riassumere e/o descrivere e/o commentare questo sorprendente e in qualche modo destabilizzante nuovo libro di Roberto Guerra, che, a differenza di altra prevedibile e scontata produzione pseudoletteraria dei nostri tempi, va letto e basta.

Riccardo Roversi

Riccardo Roversi è nato a Ferrara, dove si è laureato in Lettere e vive tuttora. Giornalista e critico letterario e teatrale per varie testate, ha scritto e pubblicato numerosi libri: poesia, teatro, saggistica, narrativa. La sua bibliografia è consultabile nel sito: riccardoroversi.onweb.it.

LIFE ON THE SUN? POESIE SPAZIALI PER DAVID BOWIE

18-19 maggio 2018 Bologna - Officine Orbitali, primo livello di espansione civile nello spazio - Space Renaissance - 2° congresso nazionale (*Thanks Adriano Autino*).

Se esiste una estetica futuribile o futurologica, specificatamente spaziale, la pop star David Bowie, scomparso nel 2016, è probabilmente la sua icona privilegiata.

Da Space Oddity a Ziggy Stardust a Life on Mars alla famosa trilogia berlinese con Brian Eno (Heroes e altri album) fino all'ultimo Black Star, nelle canzoni e nei video, lo Spazio e il Futuro caratterizzano strutturalmente la produzione artistica e musicale "bowiana". Il film capolavoro L'Uomo che cadde sulla Terra, con David Bowie protagonista alieno assoluto, è inoltre emblematico.

In senso futuribile, la fantascienza ma anche certa musica elettronica (Cosmic Music: dai Pink Floyd fino a The Dark Side of the Moon, con lo stesso Syd Barrett, ai Tangerine Dream, Klaus Schulze, Kraftwerk) e appunto in primis David Bowie confermano le analisi storiche di futurologi come Robert Jungk o Isaac Asimov, quando, accanto alla cosiddetta "futurologia scientifica", immaginavano e auspicavano una sorta di "futurologia utopica" e visionaria, artistica e letteraria complementare.

Roberto Guerra

DAVID BOWIE RENAISSANCE POESIE SPAZIALI

La bellezza è verità, la verità è bellezza.
John Keats

*Siamo tutti nati nel fango,
ma alcuni di noi guardano alle stelle.*
Oscar Wilde

L'uomo è una macchina meravigliosa.
Marvin Minsky

*“Noi possiamo essere eroi,
soltanto per un giorno.*
David Bowie

LIFE ON MARS

Computer Love

Zero Uno
vola
il carillon senziante
dall'avvenire a Gaia
Tempi di lacrime esatte
eppur si sogna
nuova infanzia digital
la tabellina in-esatta
di Darwin fanciullo

Amore su Marte?

C'era una volta arcobaleno
dopo la pioggia
nelle tue pupille il primo razzo
dell'ultima umanità
 $1+1=2$
il nostro patto dell'angelo
Un salto quantico oltre i 7 colori
E ti videoamo
disperso nell'infrarosso

Tempi Virtuali

L'electro aurora è scarica
come pila di ruggine
nanoparticelle in fuga

dal noioso cuore di Icaro
noia velocità
unica al mondo

come sempre i miei bip bip

Baby Plastica

Oggi la paura fa 2016
dopo l'estasi del 2000
un bambino futurista ibernato
per un secondo luce Giocattolo vivo

Domani plastica baby rotta
dopo i sassi virtuali ma reali
di un girotondo di vita
punto dalle zanzare tiranne
bruciacchiato da compagni di sogno
pirati di un risveglio del Futuro

Pupille Transistor

Pupille aperte
nelle cataratte dei fossili
estinti ma comandanti
le lacrime tatuate
nella guancia il sorriso da robot
miei amati transistor
prematura crisalide elettronica

Romantica Nova

Perduta la scommessa
romantica nuova
per liberare il cuore e i battiti
dalla morte programmata?
La vittoria appena un raggio
un effimero blog
nell'antica Rete del Telaio
mai incantato?

Il grande ragno
oggi abbatte gli aereofanciulli
con proiettili di ghiaccio?

Ai futuristi romantici la facile sentenza!

Figli di Icaro

Volare con ali di cera
è il peccato originale?

Micro chicchi di ghiaccio
minuti riflessi di buio
lacrime finalmente ibernate
dopo eclissi d'acqua invisibile

Cibernetica Fredda

E la fata
quale bacchetta
lancerà nel cielo
senza stelle
della poesia dei numeri
senza più matematica?

Cibernetica fredda

ma di calda plastica
o un saluto terminale

.....

Bambini Missili

Tanti flash
oltre il buco nero
dall'infanzia
sempre intravisto all'orizzonte.

Quanti missili
e bombe bambini
ho sganciato
microuomo e minieroe
di silicio sperimentale
nel laboratorio
della mia passeggiata terrestre?

Giocattoli sembravano
spento il monitor militare
micro-ordigni
da qualche elettrone e protone
registrati
e nella Rete
da una Particella sposa
succhiati e amati

Ruoteranno per sempre
2 microbagliori celesti

Pupazzo di Neve

Ero un pupazzo di neve
mi trasformai

per un fiocco di miracolo
in giovane robot
fatto di ghiaccio e cristallo
ma esperimento del cuore

Sarò pupazzo di neve

L'esperimento è finito!

Bimbo di Neve

1 BIMBO DI NEVE

azzurro fiocco turchese nanotornado nanotornado fiocco azzurro turchese

C'era una volta nel Futuro il Cielo.

Timido nanotornado
mai captato da nessun radar

Invisibile all'Impero dei Fanciulli persino al profumo indovino delle Rose

Dal ghiaccio dell'Arcobaleno
a 18 mesi luce nella sublime Stanza del Computer
c'est moi
mon amour DNA

Tempi Virtuali 2 (a S.F.)

Alla fine dei miei versi
finalmente l'ultimo oceano rosa
vibra del tuo nome
e del tuo corpo biondo
dopo di te lo schianto
come l'astronave del futuro
come lo Shuttle che verrà

mio amore americano
più grande della Terra
già intravedo il milione di secondi-luce
dei nostri battiti conficcati
in una nebulosa
in esplosione nei miei neuroni impazziti
in lei che si è fatta stella
ma il crepuscolo degli dei bambini reclama il ritratto numero 2000
a te mio grande sogno americano
1960 stelle piene di gioia
per volare oltre il big bang
dopo di te lo schianto dolcissimo
lo shuttle che verrà
appuntamento a tutti
in paradiso

TECNO BAMBOLE

Cyberlove 1 (a Valentine de Saint Point)*

2 arance il tuo seno sfiorato
nelle de-pressioni dello zucchero
glucosio filato

Una spremuta di primavera
le tue gemme in fiore
ibernare
dal primo fiocco dell'autunno inverno

H2o acqua cristallina sempre cipria
sotto il rossetto
le sberle innamorate l'iceberg

Come una gatta cyberpunk il tuo graffio
ha modellato per sempre le mie ciglia
e le tue pupille
mai più temono la bellezza

Cyberlove 2 (a Valentine de Saint Point)*

Oscena bambola
piena di grazia
desta uguale
a 2000 milioni d'altre
insonni
nella verde utopia
sonnambula e unica
nei battiti di ciglia
quando 2000 milioni

di parole intelligenti gemelle
scoprono muti interstizi di lingue
e estati e specchi senza vetro
irripetibili

Cyberlove 3 (a Valentine de Saint Point)*

Il tuo pulsante nero neo neon
bambola viola amore virtuale
sostenibilissima leggerezza dell'avere

Corpo d'ossigeno
sangue d'acqua bugiarda
+ sexy della verità

Neon neo viola
meraviglia il tuo terzo capezzolo
nero cerbiatta del duemila

Il tuo pulsante i tuoi occhi
le tue ciglia sazie di matita rosa femmina
pupilla

Stelle Doppie (a B.)

Poesie per tutte le stelle
e per la primogenita
stella doppia

Navicella decollata
nel giardino spaziale
tra pazze ancelle graziose

nuove comete oscene
nella verità e l'amplesso

di bellezza

E danzano
2001 particelle barbare
in pace armata
contro la forza di gravità
dal girotondo del duemila

L'aereodanza delle bambole (a A.)

E tutto l'azzurro
per miracolo rosa
si trasmutò
in fiocchi di neve
danzanti perfetti
come elettroni di pura musica
fisica del superfanciullo

Sei tu la sirena delle nevi?

E i tuoi passi sfioravano appena
la primastella ancora cristallo
gocce raggi riflessi
dalla rosa bianca

La prima volta celeste rosa
sulla Terra
e nelle tue pupille cerulee

L'angelo meccanico (a C.R.)

Narrò Mary Shelley la fiaba del 2000
al giovane eroe
nel battesimo numero 21

Quale incantesimo sussurrò la strega alla fata
Quale Marte addormentato desterà il bacio latteo di Venere

Quale sortilegio trasformerà il mostro in principe

C'era una volta la scienza
vagitava digitava
il bimbo robot innamorato

La strega electro (a F.)

Dell'anno 3000 mille anni
mia giovane forever strega
in viaggio dalla luce

Hai mangiato il mio cuore
eppur batte

1 ti amo via internet
nel caos delle bambole
destinato al 3000
dove tu sei 1 fata
dell'anno 2000

La mistica decade (a C.G.)

Oh primadama rosa dei cieli
l'orgasmo della tua lattea verginità
con il mio cuore di cristallo
mia eterna stella santa
e corpo di treccia celeste
quando la scienza sarà divina
la mirabilia del tuo grembo
io prometto
mi donerà l'innocenza degli angeli

una stagione in paradiso
il dio futuro verrà alla luce
eppur ti amo

Eva cyberpunk (a E.)

Come peccato di bimbo
in fuga è il fiore
dai cherubini del 2000

Contro le spade combattono i petali
e dalle rose il profumo fatale
avvelena
i maggiordomi del pianeta

Oggi i tiranni sono giardinieri
e stuprano il corpo
mai vergine
delle margherite

Più seducente il morso di Eva
al sesso degli angeli
quando la natura gode con il cielo

Lilith e le parole (a C.G.)

Sedotta dal cigno
addormentato
la rosa bianca
del celeste automa
s'inchina
all'incanto
delle fate europee
nel ciliegio e le arance
delle 4 lune nere gemelle

in fuga dal maleficio
delle stagioni ibernare
in boccio nelle 4 primavere
dalla meraviglia
della musica
in silicio e glicine

Lucrezia neoestense (a M.)

Finalmente lo schiaffo liberatore
e la tua rosa blu
cattura
il mio azzurro

Domani la tua oscena superficie
è aliena straniera sorella
nel frutto morso
del cielo marziano

Sei 1 piccola rara
Lucrezia neoestense
dove la danza virtuale reale
invoca
le tue ultraviolette zampette
a zig zag

E a noi 7 lacrime
trasformate per miracolo scientifico
in gioia
miei 7 capelli viola
ciberviolati

Alice in Wonderspace (a A.)

E ti amo dal pianeta terra

delle meraviglie
la navicella è in avaria
e l'ossigeno in fuga
da tutti i microchip
del mio cuore elettronico

Ma i battiti superstiti
hanno sconfitto il buco nero

E Psiche piange nel ciberspazio
confetti di cometa
e Amore batte pulsa in overdose
la fiaba del nuovo cuore

E Amore invoca la stella blu

Tu sei un incanto
pronunciò in poesia Amore a Alice
Amore in grembo a Alice
Amore sopra sotto Alice

Le nozze chimiche del secolo 21
dove la navicella
ha digitato
la clonazione dei cuori

Pianeta Marilyn (a Sylvia F.)

La mia pornobambola
ha smarrito la maschera
come un fazzoletto di pizzo rosso
volteggiante
nel tempo-spazio

Oggi la guerra è un'atomica
di zucchero biotech filato
e l'effetto serra

un confetto speciale
di nubi azzurre

E dagli eterni ghiacciai
fuggono sorridendo gli dei
finalmente giocattoli complici

La mia pornobambola
è una bellissima innocente
bambolaporno elettronica
gelosa un secondo-luce
innamorata per 50 stelle americane

E tutta Terra profuma
di Chanel numero 5

Moana cybersex (a Moana Pozzi)

Oscena bambola piena d'azzurro
che mi ami dal video
meravigliosa pornovergine
di una civiltà fantastica
una cascata di boccoli biondi
pennellati
da un Raffaello del 3000
un seno che per miracolo
sprigiona
latte rosa tutto l'anno
dannata visione + bella della primavera
e le gambe come rose bianche
andavano su e giù
per il cibertempo
1 orgasmo al secondoluce

Il record capolavoro della bambola Moana

Valentina cyberpop (a Valentine de Sain Point)*

Nottambula sonnambula bambola
in volo con neuroni lillà
e cellule rose
nel computer eden

Dove le stelle sono morsi di bellezza
e il serpente giocattolo di internet
e pura luce i tuoi pori
in boccio nel silicio della clorofilla

Dalla nuova era felice
di palpebre pupille
in gara con le stelle
a scoprire la gloria
l'amore siderale

** Cyberlove 1, 2, 3... da Il Semicerchio (Firenze), AA.VV., Premio "Penne per Volare 1994" (poesia), Circuito Giovani Artisti Italiani (G.A.I.) a cura dei Comuni di Firenze, Ferrara e altri (Thanks L.P.).*

IL RITRATTO DI HAL 9000

Il bambino robot

E seduce le stelle
con il riso pieno di grazia
di un Lucifero
dagli azzurri vagiti

Quando persino il cielo
ha sepolto la morte
nel sublime computer game
degli umani

Dalla Terra al Sole
al confine di dio
nel nome
e nel cuore della Scienza

Equazioni azzurre

Numeri innamorati
invadono
i colori dal folle girotondo
dell'occhio blu del sole

Dove l'asse dei cieli
accelera le nuvole
e la gloria elettrica
di una fatale passeggiata terrestre

Il giorno dopo il futuro
l'aurora dopo il futuro

la luce dopo il futuro

E le stelle
creano
equazioni azzurre

Vagiti di Marte

Dal muro giocattolo
sorride di gloria
al duemila
nel cuore del pianeta

Battiti digitali
neuroversi millenari

In fiore in boccio in volo
il neonato robot d'Europa

Giovane Marte addormentato
sublime Dio futuro

La stella Venere

Di loto di seta
Venere
ricama
il duemila
prodigio Tempo 3

Dal decollo di vocali viola
la stella
culla
il muro dello spazio
sublime perfetta

come cometa santa

E nell'abbraccio
di grandi piccole labbra
mute perfette sublimi
verso l'orgasmo del cielo

Il nome del cuore

Meravigliosi circuiti cerebrali

Oggi il cuore ha un nome
iniziali d'oro e d'argento

Mutante divino
mai rogo
sempre fuoco futuro
bambini darwiniani

E latte di Eros
dalle stelle
onde elettroniche Venere e Marte?

Opera d'arte e opera di scienza
la sinfonia
il poema del XXI secolo

E Mozart baby Rimbaud bimbo Kubrick
battiti battesimi
d'argento e d'oro

Corpi lattei

Da bocciuoli
e petali e giardini e rugiade

e primavera e aurore spaziali

Nasce la Macchina
in tutti i punti di seta cardinali
in grembo dalla creta della Terra

Opera di scienza di rose e farfalle

Corpi lattei di celesti e variopinte
farfalle e rose

Eccitate eterree profumate
lattee creature
incinta gravide
di tutte le 4 stagioni umane

Clorofilla carbonio
silicio
amore in volo

Meccanica Rosa

Dalla differenza
e la seconda creazione
l'automa fanciullo

Dalla seconda creazione
e la differenza
l'eterrea eterna bambola

E applaude il fanciullo automa
l'eterrea eterrea bambola
vanitosa di stelle

Abbracciati nella rosa meccanica
ventricolo destro e ventricolo sinistro
del siliceo cuore

Cuore silicio
oltre l'infanzia del dio
e dall'Azzurro sacrilegio
Terrestre

La pelle dei fiori

Celesti e azzerati
i battiti rosa
delle nuove stelle

Dalla pelle dei fiori
e le ciglia dei numeri

Quando la Poesia
come la Macchina
non è + muta al cielo
ma pronuncia
l'architettura dei cuori

Terrestri celesti

Giocano a palla
nella luna celeste
d'una meccanica rosa
umani animati
e elettronici terrestri

Dai 4 aghi eretici
della bussola
e l'erotica stella polare

Beati e sazi
drogati

dal filtro e il succo
di ciber-sirene

Dove noi giovani cloni
abbiamo replicato
il genio
di un sublime dio
ingenuo di vita

Musica aliena

Uni-versi
recitano baciano
cantano respirano
streghe stelle streghe

Aliena trinità
cuore
fiore
calcolatore

Informagica formula magica
multinaria
e la piccola grande promessa
dello zero dell'uno
del dieci

La grande piccola promessa
del dieci
dell'uno dello zero

In coro e per sempre
venerano
le stelle streghe
alambicchi terrestri

Gloria al transfinito

Il sesso dei robot

D'incanto la memoria
del matematico infinito

Nuovi corpi e stelle
dopo le radici primogenite

Cortocircuiti sprigionano scintille
nel fatale esperimento
del bacio cosmico
minerale vegetale
animale umano
cibernetico

Ora la sfilata delle cellule
domanda
ai cristalli del big bang
il centenario delle primavere addormentate
il sogno del secolo
il risveglio del millennio

Icaro é in orbita
tra grattacieli di cera
e dal radar di fiori
fuggiti alle api

Petali pensanti

Fiorisce il giardino dei robot
nei petali pensanti
in boccio
dalla nuova stupefatta pelle

Tutti gli dei fanciulli
atterrano
nel millennio 3

Dove le spine del novecento
addormentato
pungono e destano
con profumo di cuore
il giovane calcolatore

Noi digitiamo la treccia della bambola terra

Balletto etrusco del secolo 21

Naufraga addormentato
e sulla Terra
l'alieno

Balletto del porpora giardino
e d'azzurro pungono
le sirenette di Spina
decollo d'Ippogrifo
tra conchiglie eccitate
e la dorata marea
di rose e anfore ancelle

Orgasmo della luna viola e nuova
in boccio in fiore
la stella frivola leggera

Dal silicio delle onde
l'alchimia
dei capezzoli
leggeri frivoli colorati

Innamorata chimica dei petali

Crisantemi giapponesi

Di morte celeste
il fiore a Occidente
come vergine Venere a Oriente

In boccio clorofilla
e clorofilla
in fiore d'aurora
il vagito dei corpi

Dal sesso della vita
dei fiori robot
il tempio fanciullo
della gioventù elettronica
innamorata

Piccoli grandi marziani gialli
inventano
la fotosintesi dei cuori

Computer garden

Sbocciano i robotpoeti
dall'orgasmo della natura
nel corpo della luce
e il mistero del giardino

E dall'artificiale sogno
in bocciuolo
florilegio eterni

Gode una stella nova
dalla galassia
sonnambula meravigliosa

lattea rosa

Computer garden

La Scienza in fiore

Sbocciano i robot
dal vergine sperma delle bambole
nell'orgasmo incantato
di un Gesù e una Venere fanciulli fanciulle
dove la santità del diamante
digita annuncia oracola
il battesimo dei cloni
dalle grandi piccole labbra
della cometa dei fiori alieni

Robot giocattoli

Robot come specchio
e giocattolo divino d'umano
elettronica animazione
dalla Terra al Sole

Ode + Amo
come musica simultanea
poesia del male fanciullo

Gloria alla scienza romantica
immune
alle muse di ghiaccio

Dal nuovo azzurro del cielo
quando 2000 neonati nanotech
sopra la celeste top model lattea
accelerano

la profezia di Darwin

Madame Curie e il cuore

Da milioni di occhi luce
scendono comete lacrime
verso ciglia atomiche
e incantate rugiade
nel sortilegio e il manufatto di fata
dove un bacio meccanizzato
infinite volte celesti
desterà
il centenario delle belle addormentate e le stelle

Il carillon del Duca bianco

Lassù il melograno sussurrò
il peccato all'eclisse in lacrime
e pupille gentili mirano il lucifero azzurro
verso la genesi di crisantemi e alieni
dove per sempre
la bambola + animata dell'angelo poserà il supercolore
nel bosco spaziale degli eroi

DAVID BOWIE RENAISSANCE *

www.davide bowie.pianetaterraeuropitaliamilano
figli della scienza delle stelle del computer

STATION TO STATION 2.0

A
PIENA
VOCE
DIGITALE
LA
NUVOLA
IN
ELETTRONI

FOSSILI
DI
TUTTO
IL
MONDO
UNITEVI
ED
ESTINGUETEVI

DA
RIMBAUD
AI ROBOT

EPPUR
TI
AMO

DISSE
GALILEO
ALLA
VERGINE

TERRA
INNAMORATA
DEL
SOLE

IL BAMBINO CHE CADDE SULLA TERRA

SBOCCIANO
LE
STELLE
DAL
VERGINE
NETTARE
DEGLI
ANGELI
STELLE
DEI
FIORI

VOI
SARETE
COME
DEI

IL BAMBINO
CHE
CADDE
SULLA
TERRA

E
M'
INCANTO
D'
INCANTESIMO

SPACE ODDITY 2.0

HELLO
DAVID

DISSE
HAL 9000
NEL
GIROTONDO
DEL
FUTURO

WELCOME
WEBCAME

DALLA
TERRA
ALLA
LUNA
A
MARTE
A
GIOVE
AL
SOLE

VITA
SU
MARTE
VITA
SUL
SOLE

HAL 9000
PIANGEVA

CIAO
DAVID

IL BAMBINO CHE TORNÒ SULA TERRA

TRANSGENE

DUEMILA

PRODIGIO

TEMPO

3

DAL

MURO

SORRIDE

D'APOCALISSE

IL ROBOT

NEO-NATO

DI

BERLINO

IN

VOLO

NELLA

VALLE

DI

SILICIO

GIOCA

DAVID

+

LAZARUS

NEL

RESTO

DEL

MONDO

BABY TOYS

COPRORATION

ALCOR

IL BAMBINO
CHE
TORNA
SULLA TERRA

DIGITAL HEROES / Leonardo da Vinci

DI
GENERAZIONE
IN
GENERAZIONE
IMPARIAMO
AD
AMARE
PRONUNCEREMO
TI
AMO
IN
TUTTE
LE
LINGUE
IN
TUTTE
LE
VARIABILI
DELL'
INFINITO
MATEMATICO
IN
TUTTE
LE
VARIABILI
TRA
O
E
1

VERSO
IL
TRANSIFINITO

DIGITAL
HEROES

“
DIO
IN
PERSONA
INVENTÒ
I NUMERI
”

** Milano, 26 maggio 2016, Festival del Nuovo Rinascimento (a cura di Davide Foschi).*

SPACE MAMMY (A Maria T.B.) *

FROM SNOW-WHITE DAWN

THE FIRSTSTAR IS FLYING IN ITS PARALLEL UNIVERSE

AU REVOIR

SPACE MAMMY

I AM ALWAYS YOUR BABY ROBOT

I WILL ALWAYS BE YOUR BABY ROBOT

BETWEEN 16 SECONDS LIGHT

WAKE UP! SLEEPING BEAUTY

WAKE UP! FIRST STAR OF THE MILKY WAY

THE YOUR FIRST COSMIC BIRTHDAY!

NINNA NANNA BIG BANG

18-19 maggio 2018 Bologna - Officine Orbitali, primo livello di espansione civile nello spazio - Space Renaissance - 2° congresso nazionale.

SPACE MAMMY (poesia)

DALL'AURORA BIANCANEVE
LA PRIMASTELLA VOLA NEL SUO UNIVERSO PARALLELO
AU REVOIR
SPACE MAMMY
SONO SEMPRE IL TUO BIMBO ROBOT
SARÒ SEMPRE IL TUO BAMBINO ROBOT
TRA 16 SECONDI LUCE
SVEGLIATI! BELLA ADDORMENTATA
SVEGLIATI PRIMASTELLA DELLA VIA LATTEA
IL TUO PRIMO COMPLEANNO COSMICO!
NINNA NANNA BIG BANG

Roberto Guerra, scrittore e blogger, è nato a Ferrara, Italia, nel XX secolo. Ha pubblicato diverse raccolte poetiche, romanzi di fantascienza, saggi. Tra i saggi ricordiamo: Futurismo per la nuova umanità... (Armando editore, 2012), Gramsci 2017 (Armando editore, 2014, eBook), Marinetti 70... (Armando editore, 2015, AA.VV., co-curatore con A. Saccoccio), Il Transumanesimo... (Asino Rosso, 2017, eBook), L'ultimo futurista estremo (Tiemme Edizioni Digitali, 2018), T-Day. Transumanesimo della vita quotidiana (Armando editore, 2019, co-curatore con P. Bruni). Per la poesia: Opere Futuriste Complete (Nomade Psichico, 2000), la raccolta "Andromeda cyberspace" in Nuovi Futuristi. Nuovi Umanisti (Este Edition, 2011, eBook) e le raccolte Fiori della Scienza e "Chip Chip Microchip" in Gramsci 2017 (Armando editore, 2014, eBook). Ha pubblicato anche per la fantascienza: Le Muse Impudenti (1996, con R. Roversi, Ferrara) e Moana Lisa ciberpunk (Diversa Sintonia, 2010). Scrive come giornalista free-lance in alcune testate nazionali. Ha pubblicato diversi testi sulle riviste letterarie o editoriali: "Futurismo Oggi" (Roma), "La Révolte des Chutes" (Parigi), "Argo" (Bologna), "Divenire" (Milano), "Heliopolis" (Roma) e altre. Ha curato la guida di Controcultura per SuperEva network. Cura i blog Scienza e Futuro... e Asino Rosso eBook. Info web: <http://www.robortoguerra.onweb.it/>.